

<b>OGGETTO:</b>	<b>LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO NATATORIO DI VALLE IN VIA ROMA A CONDINO. INCARICO DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA ALL'ING. MASSIMO BONENTI.</b>
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione giuntale n. 58 del 13.12.2010, con la quale fu approvata a tutti gli effetti la variante al progetto definitivo dei lavori di realizzazione impianto natatorio di valle a Condino, elaborata dall'ing. Lorenzo Strauss, nell'importo complessivo di Euro 3.800.000,00, di cui Euro 2.971.011,51 per lavori a base di gara, ivi compresi Euro 96.773,90 di oneri per la sicurezza ed Euro 828.988,49 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Posto che con la richiamata deliberazione venne stabilito di provvedere all'esecuzione dei lavori mediante appalto-concorso finalizzato all'individuazione della miglior offerta tecnico-economica ai sensi dell'art. 32 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., ponendo a base di gara la progettazione definitiva di cui agli elaborati di variante citati e all'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 39, comma 1, lett. b), della medesima L.P., determinata sulla base degli elementi di valutazione indicati nello schema di bando di gara allegato alla deliberazione medesima ed al contempo approvato; la spesa di Euro 3.800.000,00 prevista dalla variante, considerata al netto di quella già impegnata con le deliberazioni della Giunta comunale n. 21 del 21.05.2004, n. 79 del 22.12.2008 e n. 15 del 26.02.2009, fu imputata all'intervento 2060101 (capitolo 3616) del bilancio dell'esercizio finanziario 2010, residui passivi 2003, 2007 e 2009; si diede infine dato atto che il finanziamento di tale spesa interamente considerata era assicurato dal contributo di Euro 1.859.244,84 assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul fondo investimenti comunali di rilevanza provinciale di cui all'art. 16 della L.P. 15.11.1993, n. 36 e s.m., da una quota pari ad Euro 980.000,00 del fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (art. 11 della L.P. 36/93) riconosciuto al Comune di Condino con riferimento al periodo 2006/2010, dal contributo in conto capitale Euro 287.372,00 accordato dal Consorzio B.I.M. del Chiese ed infine, per l'importo residuo di Euro 673.383,16, dall'avanzo di amministrazione.

Atteso che l'intera procedura d'appalto-concorso si concluse con l'approvazione da parte della Giunta comunale, con deliberazione n. 24 del 14.05.2012, dei verbali della Commissione tecnica nominata ai sensi dell'art 32, comma 3 della L.P. 26/1993 per la valutazione dei progetti esecutivi dell'opera presentati dai concorrenti e con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto-concorso all'impresa Ediltione s.p.a., con sede a Tione di Trento (Tn) in via del Foro n. 4/a, verso il corrispettivo a corpo di Euro 2.539.173,20 offerto da tale impresa in sede di gara, di cui Euro 2.436.023,13 per lavori al netto degli oneri della sicurezza ed Euro 103.150,07 per oneri relativi alla sicurezza, oltre ad I.V.A. nella misura di legge, corrispondente ad un ribasso percentuale del 14,535%.

Atteso che, acquisiti da parte della Ediltione s.p.a., in ordine al progetto esecutivo, i pareri e autorizzazioni prescritti, la Giunta comunale, con deliberazione n. 11 del 31.01.2013, approvò a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione impianto natatorio di valle a Condino, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento in fase progettuale, presentato in gara dall'impresa medesima, nel quale i lavori sono appunto quantificati a corpo nell'importo di Euro 2.436.023,13, a cui si aggiungono Euro 103.150,07 di oneri per la sicurezza.

Richiamato il contratto rep. n. 403 del 12.03.2013, registrato a Tione di Trento il 13.03.2013 al n. 26 – Sere 1, relativo all'affido in appalto all'impresa Ediltione s.p.a. dell'esecuzione dei lavori in narrativa, per il prezzo complessivo a corpo di Euro 2.539.173,20 oneri relativi alla sicurezza compresi.

Atteso che si intende ora procedere alla nomina di un collaudatore cui affidare l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori di che trattasi, ai sensi dell'art. 24 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m..

Constatato a tal proposito che, con lettera prot. n. 1197 del 20.02.2014, il Sindaco ha contattato l'ing. Massimo Bonenti, funzionario di area direttiva presso l'Ufficio tecnico del Comune di Comano Terme, chiedendone la disponibilità ad accettare l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo di cui all'oggetto.

Rilevato che con nota del 22.02.2014, registrata a protocollo il 24.02.2014 al n. 2014, l'ing. Massimo Bonenti ha comunicato la propria disponibilità ad accettare l'incarico in questione.

Vista la documentazione trasmessa in allegato alla precitata nota.

Esaminato il preventivo di parcella dd. 04.03.2014 inoltrato dall'ing. Bonenti, assunto a protocollo il 05.03.2014 al n. 1491, nel quale il compenso per il collaudo tecnico-amministrativo, calcolato sulla base di un importo lordo dei lavori di Euro 2.971.011,51, viene così determinato:

a) onorario	Euro 4.456,52
b) aumento 30% per collaudo in corso d'opera	Euro 1.336,96
c) spese forfettarie	Euro 1.448,37
Sommano	Euro 7.241,85
d) sconto 30% (arrotondato)	<u>Euro 2.171,85</u>
Onorario complessivo	Euro 5.070,00
A detto importo sono da aggiungere:	
- rivalsa contributo INPS (4%)	Euro 202,80
- contributo ex art. 10 L. n. 6 del 93.01.1981 e s.m. (4%)	<u>Euro 210,91</u>
Totale imponibile I.V.A.	Euro 5.483,71
I.V.A. 22%	<u>Euro 1.206,42</u>
Spesa complessiva	<u>Euro 6.690,13</u>

Richiamato l'art. 20, comma 12 della L.P. 26/1993, a norma del quale gli affidamenti d'importo inferiore alla soglia di applicazione della normativa comunitaria possono effettuati direttamente, senza confronto concorrenziale, con la precisazione che per affidamenti d'importo inferiore o uguale a 26.000,00 euro si prescinde dagli schemi-tipo previsti dell'articolo medesimo.

Detto che a norma dell'art. 24, comma 1, lettera b) del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993 emanato con D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., l'affidamento diretto è ammesso nel caso in cui il corrispettivo non ecceda l'importo di cui all'art. 21, comma 4, della L.P.: 19.07.1990, n. 23 (attualmente Euro 46.000,00).

Valutato congruo – e ciò nonostante l'intervenuta abrogazione delle tariffe professionali - l'onorario proposto dall'ing. Bonenti, in considerazione dell'importanza e della destinazione funzionale dell'opera, della natura delle prestazioni professionali richieste, nonché in coerenza con i compensi corrisposti negli ultimi anni per servizi tecnici similari.

Vista la lettera del Comune di Comano Terme prot. n. 2337 del 28.02.2014 e l'allegato provvedimento sindacale n. 01 prot. n. 2334 dd. 28.02.2014, con il quale l'ing. Massimo Bonenti, dipendente di detto Comune con la qualifica di funzionario di area direttiva presso l'Ufficio tecnico, è stato autorizzato all'espletamento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera di cui all'oggetto ex art. 40 del D.P:Reg. 01.02.2015, n. 2/L.

Ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra, di procedere alla nomina dell'ing. Massimo Bonenti a collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori di realizzazione dell'impianto natatorio di valle.

Dato atto che l'incarico si perfezionerà con scambio di corrispondenza, mediante la trasmissione del presente provvedimento di nomina al collaudatore e successiva nota di accettazione da parte dello stesso e che il compenso verrà liquidato in unica soluzione ad intervenuta regolare esecuzione del collaudo.

Preso atto che la complessiva spesa di Euro 6.690,13 derivante dal presente provvedimento è prevista e può quindi essere imputata al competente intervento 2060101 (capitolo 3616) del bilancio dell'esercizio finanziario 2014 in conto residui.

Rilevato che si è provveduto ad acquisire il CIG n. ZD00E3AF15.

Atteso che, per quanto disposto dall'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, non è richiesta la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del decreto medesimo.

Riscontrato che, sulla base di quanto stabilito dall'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2013, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 23

dd. 11.04.2013, efficace ed operativo fino all'adozione di quello relativo al 2014 per quanto previsto al punto 9. della citata deliberazione, la competenza all'adozione del presente atto fa capo alla Giunta comunale.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, contenente quest'ultimo l'attestazione in ordine alla copertura finanziaria della spesa.

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. ed in particolare l'art. 24.

Visto il D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg..

Vista la legge 13.08.2010, n. 136 e s.m..

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visti lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

1. Di affidare all'ing. Massimo Bonenti, funzionario di area direttiva presso l'Ufficio tecnico del Comune di Comano Terme, l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei lavori di realizzazione dell'impianto natatorio di valle a Condino, verso il corrispettivo di Euro 5.070,00 quantificato nel preventivo di parcella dd. 04.03.2014 inoltrato dall'ing. Bonenti, assunto a protocollo il 05.03.2014 al n. 1491, a cui si aggiungono Euro 202,80 di contributo INPS, Euro 210,91 di contributo ex art. 10 L. n. 6 del 93.01.1981 e s.m. ed Euro 1.206,42 di I.V.A. al 22%, per un totale di Euro 6.690,13.
2. Di imputare la spesa di Euro 6.690,13 all'intervento 2060101 (capitolo 3616) del bilancio dell'esercizio finanziario 2013, in conto residui.
3. Di dare atto che l'incarico si perfezionerà con scambio di corrispondenza, mediante la trasmissione del presente provvedimento di nomina al collaudatore e successiva nota di accettazione da parte dello stesso.
4. Di dare atto che le competenze di cui al precedente punto 1. verranno liquidate all'ing. Massimo Bonenti in unica soluzione ad intervenuta regolare esecuzione del collaudo.
5. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
6. Di prendere atto che il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e s.m. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento di cui al presente provvedimento; in caso di non ottemperanza ai predetti obblighi, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.